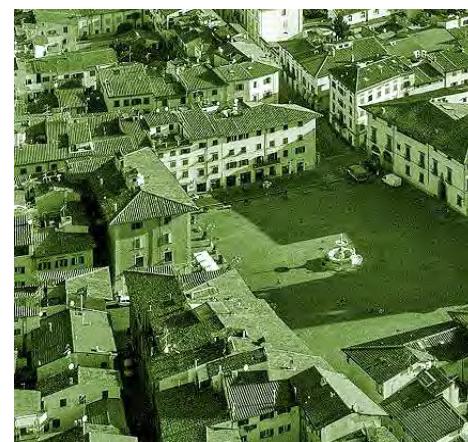
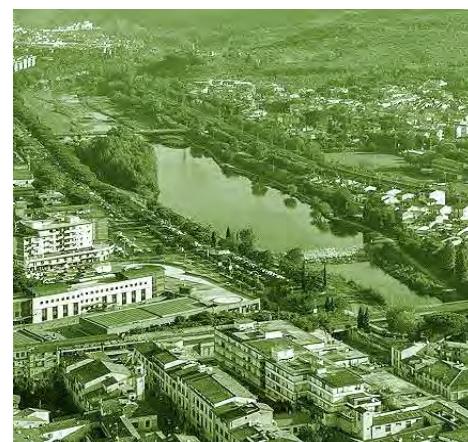
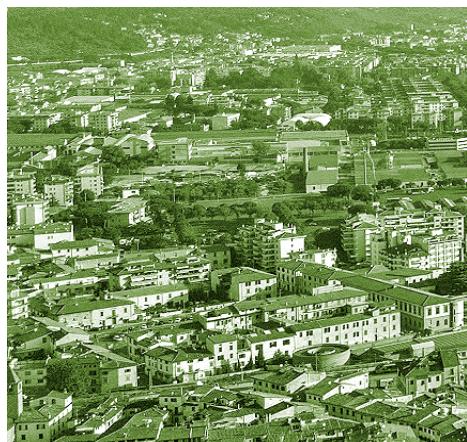




RAPPORTO AMBIENTALE

Dossier Prescrittivo



GRUPPO DI LAVORO



Sindaco

Matteo Biffoni

Assessore all'Urbanistica

Valerio Barberis

Garante per l'Informazione e Partecipazione

Laura Zacchini

Progettista e Responsabile del Procedimento

Francesco Caporaso - Dirigente

Coordinamento Tecnico Scientifico

Pamela Bracciotti

Collaborazione alla Progettazione e Coordinamento Tecnico Scientifico

Antonella Perretta

Gruppo di Progettazione

Silvia Balli – Responsabile

Cinzia Bartolozzi, Aida Montagner,

Sara Gabbanini, Alessio Capecchi

Chiara Bottai

Contributi Specifici

Disciplina Insediamenti

Daniele Buzzegoli, Chiara Nostrato,

Valentina Ianni

Paesaggio

Catia Lenzi

Rete Ecologica

NEMO Srl

Forestazione Urbana

Stefano Boeri Architetti, Stefano Mancuso

Geologia, Idrogeologia e Sismica

Alberto Tomei

Idraulica

David Malossi

Perequazione

Stefano Stanghellini

Aspetti giuridici

Enrico Amante

Elaborato di Rischio Incidente Rilevante

Simone Pagni



Cartografia

Martina Angeletti, Francesca Furter

Elaborati grafici di sintesi

Cosimo Balestri

Archeologia

David Manetti

Database Geografico

LDP Progetti GIS srl

Valutazione Ambientale Strategica

Luca Gardone - Gardone Associati

Fondazione CMCC, Georisk Engineering, Valeria Pellegrini

Processo Partecipativo e Comunicativo

SocioLab, Image, ControRadio

Hanno Collaborato

Servizio Urbanistica

Alessandro Pazzagli - PEBA

Luca Piantini, Salvatore Torre, Rossella De Masi

Sonia Leone, Gianfranco D'Alessandro, Stefano Tonelli

Staff Amministrativo

Unità di Staff - Segreteria Assessore

Patrizia Doni

Gabinetto del Sindaco e Patrimonio Comunale

Massimo Nutini, Francesco Fedi, Maria Candia Moscardi

Unità di Staff Statistica

Sandra Belluomini, Sandra Carmagnini

Servizio Edilizia Pubblica

Diletta Moscardi

Servizio Mobilità e Infrastrutture

Rossano Rocchi, Gerarda Del Reno, Daniela Pellegrini

Alessandro Adilardi, Edoardo Bardazzi

Servizio Governo Del Territorio

Riccardo Pecorario, Basilio Palazzolo, Luciano Nardi

Unità di Staff Comunicazione e Partecipazione

Oretta Giunti, Teresa Di Giorgio

Servizio Sistema Informativo

Alessandro Radaelli, Alessandro Bandini, Federico Nieri.

Francesco Pacini, Mattia Gennari

Unità Rete Civica

Claudia Giorgetti, Vanessa Postiferi, Valentina Del Sario, Valentino Bianco

8	Dossier prescrittivo	873
8.1	AREE DI TRASFORMAZIONE.....	873
8.1.1	AT2b_01	873
8.1.2	AT2b_02	876
8.1.3	AT2b_03	879
8.1.4	AT2b_04	883
8.1.5	AT2b_05	887
8.1.6	AT2b_07	891
8.1.7	AT2b_08	895
8.1.8	AT2b_09	899
8.1.9	AT2b_10	902
8.1.10	AT3_01	905
8.1.11	AT3_02	908
8.1.12	AT3_03	911
8.1.13	AT3_05	914
8.1.14	AT3_06	917
8.1.15	AT3_07	920
8.1.16	AT3_08	923
8.1.17	AT4a_01	926
8.1.18	AT4a_02	929
8.1.19	AT4a_03	933
8.1.20	AT4a_04	936
8.1.21	AT4b_01	940
8.1.22	AT4b_02	943
8.1.23	AT4b_03	946
8.1.24	AT4b_04	949
8.1.25	AT4b_05	952
8.1.26	AT4b_06	956
8.1.27	AT4b_07	959
8.1.28	AT4b_08	962
8.1.29	AT4b_09	966
8.1.30	AT4b_10	970
8.1.31	AT4b_11	973
8.1.32	AT4b_12	976
8.1.33	AT4c_01.....	979
8.1.34	AT4c_02.....	983
8.1.35	AT4c_03.....	987

8.1.36	AT4c_04.....	990
8.1.37	AT4c_05.....	993
8.1.38	AT4c_06.....	996
8.1.39	AT5_01	1000
8.1.40	AT5_02	1003
8.1.41	AT5_03	1006
8.1.42	AT5_04	1010
8.1.43	AT5_05	1014
8.1.44	AT5_06	1018
8.1.45	AT5_07	1022
8.1.46	AT5_08	1026
8.1.47	AT5_09	1029
8.1.48	AT5_10	1032
8.1.49	AT5_11	1036
8.1.50	AT5_12	1039
8.1.51	AT5_13	1043
8.1.52	AT5_14	1047
8.1.53	AT5_15	1051
8.1.54	AT5_16	1054
8.1.55	AT5_17	1058
8.1.56	AT5_18	1062
8.1.57	AT5_19	1066
8.1.58	AT5_20	1069
8.1.59	AT5_21	1073
8.1.60	AT5_22	1077
8.1.61	AT5_23	1081
8.1.62	AT5_24	1084
8.1.63	AT6_01	1087
8.1.64	AT6_02	1091
8.1.65	AT6_03	1094
8.1.66	AT6_04	1098
8.1.67	AT6_05	1101
8.1.68	AT6_06	1105
8.1.69	AT6_07	1109
8.1.70	AT6_08	1113
8.1.71	AT6_09	1117

8.1.72	AT6_10	1121
8.1.73	AT6_11	1124
8.1.74	AT6_12	1127
8.1.75	AT6_13	1131
8.1.76	AT6_14	1135
8.1.77	AT7_01	1139
8.1.78	AT8_01	1142
8.1.79	AT8_02	1146
8.1.80	AT8_03	1148
8.1.81	AT8_04	1152
8.1.82	AT8_05	1156
8.2	PIANI ATTUATIVI.....	1160
8.2.1	PdR_279.....	1160
8.2.2	PdR_310.....	1163
8.2.3	PdR_335.....	1166
8.2.4	PdR_351.....	1169
8.2.5	PdR_165.....	1172
8.2.6	PdR_323.....	1175
8.2.7	PdR_353.....	1178
8.2.8	PdR_360.....	1180
8.2.9	PdR_321.....	1183
8.2.10	PdR_356	1185
8.2.11	PdR_333	1187
8.2.12	PdR_274	1189
8.2.13	PdR_358	1192
8.2.14	PdR_365	1195
8.2.15	PdR_290	1198
8.2.16	PdR_347	1201
8.2.17	PdR_348	1205
8.2.18	PdR_264	1209
8.2.19	PdR_284	1212
8.2.20	PdR_293	1216
8.2.21	PdR_357	1220
8.2.22	PdR_375	1222

8 Dossier prescrittivo

8.1 AREE DI TRASFORMAZIONE

8.1.1 AT2b_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none">Realizzare le opere fondali e/o i piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero.Destinare almeno il 25% della superficie fondata a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.Utilizzare le migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche.Verificare la disponibilità della risorsa idrica con gli Enti prepostiValutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per:<ul style="list-style-type: none">la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili;la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili.l'utilizzo delle migliori tecnologie - apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici.	<ul style="list-style-type: none">Art.23.2.1Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none">Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine.	<ul style="list-style-type: none">Art.23.3.1Art.23.3.2Art.23.3.3Art.23.3.4

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a verde pubblico ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi utilizzando specie coerenti con il contesto. Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza. La superficie maggiore potrà favorire l'impianto di superfici arboree/arbustive che avranno esiti positivi anche sulla componente clima e salute umana. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7

8.1.2 AT2b_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a verde pubblico. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare materiali permeabili per la pavimentazione dei parcheggi • Utilizzo di specie vegetali arboree ed arbustive coerenti con il contesto, prediligendo le specie endemiche • Favorire l'accorpamento delle aree a verde a standard evitandone l'eccessivo frazionamento e la dispersione • Nella progettazione delle aree a verde a standard posizionare gli elementi arborei/arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

8.1.3 AT2b_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2

	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a verde pubblico ed i parcheggi in previsione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<ul style="list-style-type: none"> • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde ed opportunamente ombreggiata potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità termica. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<p>verdi limitrofi utilizzando specie coerenti con il contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza. La superficie maggiore potrà favorire l'impianto di superfici arboree/arbustive che avranno esiti positivi anche sulla componente clima e salute umana 	
--	--	--	--

8.1.4 AT2b_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Evitare prelievi da acque superficiali per garantire il minimo deflusso vitale 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana <ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a piazza pubblica ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi utilizzando specie coerenti con il contesto. Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7

8.1.5 AT2b_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Evitare prelievi da acque superficiali per garantire il minimo deflusso vitale 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana <ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde ed opportunamente ombreggiata potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità termica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	<ul style="list-style-type: none">• Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano	
--	---	--

8.1.6 AT2b_07

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a verde pubblico ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7

		aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza	
--	--	---	--

8.1.7 AT2b_08

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Evitare prelievi da acque superficiali per garantire il minimo deflusso vitale Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.5
	<p>Clima e salute umana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a verde pubblico ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7

8.1.8 AT2b_09

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i percorsi pubblici ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4

		<ul style="list-style-type: none"> ● Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.5.5 ● Art.23.5.6 ● Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7

8.1.9 AT2b_10

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

8.1.10 AT3_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i percorsi pubblici in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	---	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. • Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.1.11 AT3_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.7

		<ul style="list-style-type: none"> Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> Ombreggiare quanto più possibile le aree pubbliche in previsione. Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.4.1 Art.23.4.2 Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	---	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.12 AT3_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Ridurre i consumi di acqua potabile attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica non potabile (grigie,meteoriche, da impianti, etc) Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree pubbliche in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.5.6 ● Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	---	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.1.13 AT3_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza pubblica in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<p>necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<p>---</p>	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.14 AT3_06

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza pubblica in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	---	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.15 AT3_07

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di reti di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Destinare almeno il 25% della superficie fondata a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Ridurre i consumi di acqua potabile attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica non potabile (grigie, meteoriche, da impianti, etc) Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	---	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. ● Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.1.16 AT3_08

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di reti di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>sensibilizzare al tema della qualità dell'aria.</p> <ul style="list-style-type: none"> Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. <p>Vista la vicinanza con l'infrastruttura ferroviaria potrebbe essere necessario l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Interventi lungo la via di propagazione (barriere anti rumore); Interventi sulla sorgente di rumore. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	---	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.17 AT4a_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree pubbliche in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.18 AT4a_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell'AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana <ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi e la piazza pubblica in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde ed opportunamente ombreggiata potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità termica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.19 AT4a_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<p>necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.20 AT4a_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde ed opportunamente ombreggiata potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità termica. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	--	
---	--	----	--

8.1.21 AT4b_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile lo spazio pubblico in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.22 AT4b_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile lo spazio pubblico in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.23 AT4b_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza e lo spazio pubblico in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<p>raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.24 AT4b_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.7

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.25 AT4b_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT4b_09. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none">• Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa.	
---	----------------------------------	---	--

8.1.26 AT4b_06

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza pubblica ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.27 AT4b_07

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013 Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.7

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.28 AT4b_08

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.29 AT4b_09

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde attrezzato in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT4b_05. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. <p>Verificare l'adeguatezza della trasformazione al PCCA in riferimento all'area residenziale poiché l'area ricade in classe acustica V.</p>	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.1.30 AT4b_10

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). <p>Vista la vicinanza con l'infrastruttura ferroviaria potrebbe essere necessario l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi lungo la via di propagazione (barriere anti rumore); • Interventi sulla sorgente di rumore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.31 AT4b_11

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.32 AT4b_12

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzare opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio-economici	--	

8.1.33 AT4c_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzare opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto di costruire l'edificio nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.28.4.3
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none">• Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa.	
---	----------------------------------	---	--

8.1.34 AT4c_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzare opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree in cessione ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. Data la disposizione delle due aree a verde si raccomanda di garantire quanto più possibile la continuità di ombreggiamento e di prevedere dei punti di raccordo. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2 • Art.28.4.3

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di costruire l'edificio nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali) • L'utilizzo di interventi sulla sorgente di rumore e/o lungo la via di propagazione in corrispondenza di viale Leonardo Da Vinci. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none">• Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup.	
---	----------------------------------	---	--

8.1.35 AT4c_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area in cessione ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Vista la vicinanza con viale Leonardo Da Vinci potrebbe essere necessario l'impiego di barriere vegetali, interventi diretti sul ricettore (es. doppi infissi) e adeguata disposizione dei locali interni. In aggiunta possono essere realizzati interventi sulla via di propagazione e sulla sorgente di rumore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. ● Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.5.2 ● Art.23.5.3 ● Art.23.5.4 ● Art.23.5.5 ● Art.23.5.6 ● Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.36 AT4c_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Vista la vicinanza con viale Leonardo Da Vinci potrebbe essere necessario l'impiego di barriere vegetali, interventi diretti sul ricettore (es. Doppi infissi) e adeguata disposizione dei locali interni. In aggiunta possono essere realizzati interventi sulla via di propagazione e sulla sorgente di rumore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.37 AT4c_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Destinare almeno il 25% della superficie fondaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<p>raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.38 AT4c_06

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzare opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	



8.1.39 AT5_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPgR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB.	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.40 AT5_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPgR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB.	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.41 AT5_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area PdR_321. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		nel periodo 1 giugno-31 agosto.	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.42 AT5_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. <p>Poiché la trasformazione prevede una zona classificata di istruzione e poiché rientra in classe acustica IV è necessario un adeguamento al PCCA. La classificazione deve essere applicata all'interno dell'edificio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.43 AT5_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. <p>Vista la vicinanza con via del Cilianuzzo risulta necessario utilizzare interventi diretti sul ricettore in modo da minimizzare il rumore causa di disturbo alle attività umane e al sonno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.44 AT5_06

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la densità abitativa e/o le abitazioni in affitto mediante opportune 	

	i	misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa.	
---	----------	--	--

8.1.45 AT5_07

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre la densità abitativa e/o le abitazioni in affitto mediante opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa.	
---	----------------------------------	---	--

8.1.46 AT5_08

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.1.47 AT5_09

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell'AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	--	
---	----------------------------------	----	--

8.1.48 AT5_10

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2

		impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia.	
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5

	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni rilevanti, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	naturali	<p>arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.49 AT5_11

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili; l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.1.50 AT5_12

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.51 AT5_13

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si riscontra la presenza di un'area che potrebbe essere messa a verde ma che attualmente non sembra destinata a tale scopo. In caso di cambio di destinazione, per creare un effetto sinergico tra aree verdi confinanti si consiglia di garantire 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<p>continuità di ombreggiamento con l'area AT5_14.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.52 AT5_14

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree verdi confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con L'area AT5_13. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. <p>Vista la vicinanza a viale Leonardo Da Vinci e ad un suo svincolo risulta necessario l'impiego di interventi diretti sul ricettore, barriere vegetali, ottimizzazione dei locali interni all'edificio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<p>verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza ● Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.53 AT5_15

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana		paperino
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.54 AT5_16

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	--	
---	--	----	--

8.1.55 AT5_17

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto di costruire l'edificio nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.28.4.3
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	--	
---	--	----	--

8.1.56 AT5_18

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.57 AT5_19

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT5_20. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.1.58 AT5_20

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT5_19. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3

		<p>rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre la densità abitativa e/o le abitazioni in affitto mediante opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa.. 	

8.1.59 AT5_21

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

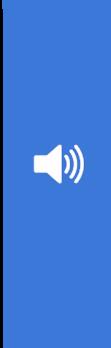
		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la densità abitativa e/o le abitazioni in affitto mediante opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa.. 	

8.1.60 AT5_22

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportare all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Ridurre i consumi di acqua potabile attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica non potabile (grigie, meteoriche, da impianti, etc). Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2

		con le Autorità competenti in materia.	
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.1 • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5 • Art.23.3.6
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3

		<p>rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	



8.1.61 AT5_23

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.62 AT5_24

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Ridurre i consumi di acqua potabile attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica non potabile (grigie, meteoriche, da impianti, etc). Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.7

		produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici).	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile la piazza in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.63 AT6_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	



8.1.64 AT6_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ,di dimensioni significative, la piazza sopraelevata ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT6_03. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • L'utilizzo di interventi sulla via di propagazione e sulla sorgente di rumore in corrispondenza di viale Leonardo Da Vinci. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.65 AT6_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde, di dimensioni significative, e ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Per un effetto sinergico tra aree a verde confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT6_02. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<p>l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.66 AT6_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<p>l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.1.67 AT6_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none">• Valutare misure agevolate per acquisto prima casa.	
---	----------------------------------	--	--

8.1.68 AT6_06

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2

	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<p>cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<p>ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.1.69 AT6_07

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto di costruire l'edificio nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.28.4.3
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.1.70 AT6_08

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Per un effetto sinergico tra aree verdi confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT6_09. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.1.71 AT6_09

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree verdi confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area AT6_08. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	



8.1.72 AT6_10

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.1.73 AT6_11

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde, complessivamente di dimensioni significative, e gli spazi pubblici in previsione. • Al fine di creare sinergia tra il verde esistente e quello in previsione si raccomanda di garantire la maggior continuità possibile in termini di ombreggiamento anche nei tratti che coinvolgono gli spazi pubblici. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto di costruire l'edificio adibito a permanenze superiori alle 4 ore nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2 • Art.28.4.3
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • L'utilizzo di interventi sulla via di propagazione e sulla sorgente di rumore in corrispondenza di viale Leonardo Da Vinci. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4

		<ul style="list-style-type: none"> Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.74 AT6_12

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	



8.1.75 AT6_13

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

		Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
		Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
		Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
		<p>Clima e salute umana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
		Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
		Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
		Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

			aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza	
		Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.1.76 AT6_14

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5 • Art.23.3.6
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione, di dimensioni significative, che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nuove opportunità lavorative. 	

8.1.77 AT7_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio-economici	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nuove opportunità lavorative. 	

8.1.78 AT8_01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5 • Art.23.3.6
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nuove opportunità lavorative. 	

8.1.79 AT8_02

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	--	
	Aria	Piantumazione di specie arboree che favoriscano la deposizione di materiale particolato fine.	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.2
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	Utilizzo di lampade a basso impatto ambientale e ad elevato risparmio energetico.	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	Impiegare le soluzioni più adeguate per una corretta raccolta differenziata.	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.4 • Art.23.5.6
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Si favorisca l'accorpamento di superfici continue delle aree verdi evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.80 AT8_03

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). <p>Risulta necessario un adeguamento al PCCA poiché la destinazione d'uso è industriale e l'area ricade in classe acustica III.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • Prevedere di progettare le aree verdi in continuità con le aree di valore ambientale e verde pubblico limitrofe allo scopo di costituire 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		un filtro trasversale a nord di Iolo che potenzi il varco Centro-Sud della REC	
	Aspetti socio - economici	--	

8.1.81 AT8_04

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	--	
---	--	----	--

8.1.82 AT8_05

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.2 PIANI ATTUATIVI

8.2.1 PdR_279

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

		<p>l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h).</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. <p>Verificare il PCCA in riferimento alle caratteristiche dell'area residenziale che allo stato attuale potrebbe ricadere in classe acustica V.</p>	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.2 PdR_310

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5

		<ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.3 PdR_335

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde, la piazza ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4

		<ul style="list-style-type: none"> Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> Valutare misure agevolate per acquisto prima casa. 	

8.2.4 PdR_351

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto di costruire l'edificio adibito a permanenze superiori alle 4 ore nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2 • Art.28.4.3
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<p>gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB.</p>	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.5 PdR_165

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di un sistema di regimazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia in fase di cantiere. Evitare prelievi da acque superficiali per garantire il minimo deflusso vitale. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Ridurre i consumi di acqua potabile attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso della risorsa idrica non potabile (grigie,meteoriche, da impianti, etc). Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g).</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. <p>Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici).</p>	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area adibita a verde pubblico ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia		
	Clima acustico		
	Rifiuti		
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

8.2.6 PdR_323

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area a verde, gli spazi pubblici ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevalazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.2.7 PdR_353

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2

		<p>(riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.2.8 PdR_360

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli Enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutare della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9

		<ul style="list-style-type: none"> l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.9 PdR_321

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.5

	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile l'area verde pubblica ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di lampade a basso impatto ambientale e ad elevato risparmio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare le soluzioni più adeguate per una corretta raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.4 • Art.23.5.6
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire un disegno del verde di tipo territoriale con le AT e PdR vicine allo scopo di costituire una penetrante ecologica nel contesto urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.10 PdR_356

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di biomassa. E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5
	Clima e salute	<ul style="list-style-type: none"> Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.4.3

	umana	nel periodo 1 giugno-31 agosto.	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali).. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali		<ul style="list-style-type: none"> Art.23.6 Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> Valutare la fattibilità tecnica ed economica relativa ad uno studio locale mirato all'individuazione delle esigenze del mercato per lo sviluppo di nuove startup. 	

8.2.11 PdR_333

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree che favoriscano la deposizione di materiale particolato fine. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> Ombreggiare quanto più possibile l'area verde pubblica ed i parcheggi in previsione. Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.4.1 Art.23.4.2 Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di lampade a basso impatto ambientale e ad elevato risparmio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1
	Clima acustico	--	

	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare le soluzioni più adeguate per una corretta raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.4 • Art.23.5.6
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.12 PdR_274

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. <p>Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. <p>Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici).</p>	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<p>- prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti.</p> <p>Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB.</p>	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.13 PdR_358

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno pregiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.14 PdR_365

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si riscontra la presenza di un'area in cessione che se messa a verde potrà contribuire in modo positivo alla mitigazione della pericolosità se sarà opportunamente ombreggiata. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.15 PdR_290

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. l'utilizzo delle migliori tecnologie/apparecchiature per la riduzione dei consumi idrici. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde sportivo ed i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la densità abitativa e/o abitazioni in affitto mediante opportune misure di agevolazione inerenti l'acquisto della prima casa. 	

8.2.16 PdR_347

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto per permanenze prolungate superiori alle 4 ore costruire l'edificio nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5 • Art.28.4.1 • Art.28.4.2 • Art.28.4.3

	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza • salvaguardare il reticolto idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nuove opportunità lavorative. 	

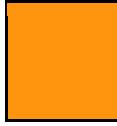
8.2.17 PdR_348

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
💧	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I. Realizzazione opere fondali e piani interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportare all'art. 94, comma 4 del D.Lgs. 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2

	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). • In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. • Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.1 • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5 • Art.23.3.6
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5

		<ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. • E' fatto divieto per permanenze prolungate superiori alle 4 ore costruire l'edificio nella fascia di rispetto dell'elettrodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.28.4.1 • Art.28.4.2 • Art.28.4.3
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio -	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nuove opportunità lavorative. 	

	economic i		
---	----------------------	--	--

8.2.18 PdR_264

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	--	
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7

		<ul style="list-style-type: none"> - prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. ● Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi ● Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.23.6 ● Art.23.7
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.19 PdR_284

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5

		<p>bici, implementazione della rete di piste ciclabili).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree verdi confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area PdR_293. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3

		<p>rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

	Aspetti socio - economici	--	
---	--	----	--

8.2.20 PdR_293

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento della attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. Verifica della disponibilità della risorsa idrica con gli enti preposti in considerazione anche all'aggiornamento in corso delle aree a deficit idrico di competenza dell' AdB Arno. Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. Valutazione della possibilità di allacciamento all'acquedotto industriale. Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.2 Art.23.3.3

		<p>gassosi e deposizione di materiale particolato fine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. • Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). • Incoraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. • Limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Verificare la coerenza degli Atti di governo del territorio con il PRQA. Individuare possibili azioni di mitigazione per eliminare o ridurre gli eventuali effetti negativi derivanti dagli Atti. • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento dove non è già presente un impianto di riscaldamento a biomassa. L'intervento non si applica nel caso di aree non metanizzate (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera g). • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Ricorrere ad ordinanze sindacali di divieto di utilizzo di biomassa per riscaldamento domestico quando necessario. • Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.4 • Art.23.3.5
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile le aree a verde ed i parcheggi in previsione. • Per un effetto sinergico tra aree verdi confinanti si consiglia di garantire continuità di ombreggiamento, nel caso specifico con l'area PdR_284. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3

		<ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali); • l'ottimizzazione della progettazione attraverso lo studio specifico della disposizione dei locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.21 PdR_357

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. Destinare almeno il 25% della superficie fondiaria a superficie permeabile ai sensi del DPGR 64/R del 2013. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.2.1 Art.23.2.2
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. Favorire l'utilizzo di biciclette (installazione di posteggi, realizzazione di parcheggi per bici, implementazione della rete di piste ciclabili). Incorraggiare all'utilizzo di veicoli elettrici mediante l'installazione di colonnine di ricarica. In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici). In sede di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), l'autorità competente si attiene alle indicazioni tecniche e amministrative per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera riportate nel PRQA. Verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.1 Art.23.3.2 Art.23.3.3 Art.23.3.4 Art.23.3.5 Art.23.3.6

	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> • Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. • Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.4.1 • Art.23.4.2 • Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). • In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.9.1 • Art.23.9.2 • Art.23.9.3 • Art.23.9.4 • Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); • l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). <p>Risulta necessario un adeguamento al PCCA poiché la destinazione d'uso è industriale e l'area ricade in classe acustica III.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.8 • Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. • Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> - valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; - prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. • Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.5.2 • Art.23.5.3 • Art.23.5.4 • Art.23.5.5 • Art.23.5.6 • Art.23.5.7
	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7

		<p>verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • salvaguardare il reticolo idraulico principale e minore come elemento di connessione ecologica evitando la frammentazione 	
	Aspetti socio - economici	--	

8.2.22 PdR_375

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE E MISURE DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

	Risorsa	Prescrizioni	Norma di riferimento (NTA)
	Acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle acque meteoriche, il cui dimensionamento dovrà essere verificato dall'Ente gestore del S.I.I.. • Realizzazione opere fondali e piano interrati secondo le migliori tecniche disponibili per non compromettere la qualità dell'acquifero. • Sono vietati gli insediamenti dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività riportate all'art. 94, comma 4 del D.Lgs 152/2006. Utilizzo delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione dei sistemi di collettamento di acque nere, miste o bianche. • Valutare la fattibilità tecnica, ambientale ed economica per: <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile ed altri usi al fine dell'utilizzo di acque meno preggiate per usi compatibili; la raccolta e impiego delle acque meteoriche per usi compatibili. • Valutazione della possibilità di 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.2.1 • Art.23.2.2

		<ul style="list-style-type: none"> • allacciamento all'acquedotto industriale. • Valutazione del volume e delle caratteristiche delle acque reflue derivanti dalla trasformazione e verifica del relativo impatto sul sistema fognario e depurativo con le Autorità competenti in materia. • Valutare la possibilità di allacciamento alla fognatura separata di prossima realizzazione. 	
	Aria	<ul style="list-style-type: none"> • Piantumazione di specie arboree con capacità di assorbimento di inquinanti gassosi e deposizione di materiale particolato fine. • Approfondire il potenziale peggioramento della qualità dell'aria predisponendo un apposito studio che individui possibili azioni di mitigazione e ne valuti il loro effetto sulla qualità dell'aria, con l'obiettivo di eliminare o ridurre per quanto possibile gli effetti negativi derivanti dagli Atti di governo del territorio. • Verificare la coerenza degli Atti con il PRQA. • In fase di cantiere adottare tutti gli accorgimenti atti a minimizzare l'emissione di polveri (D. Lgs. 155/2010 art. 11 comma 1 lettera h). • Adottare misure di limitazioni del traffico e contenimento delle emissioni quali: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi di trasporto pubblici attraverso l'intensificazione delle reti di trasporto pubblica. - utilizzo della bicicletta attraverso l'installazione di posteggi o realizzazione di parcheggi per le biciclette ed implementare la rete di piste ciclabili. - utilizzo di veicoli elettrici e ibridi mediante l'installazione di colonnine di ricarica e l'istituzione del libero accesso e la sosta nelle ZTL. - limitazione della circolazione per i veicoli maggiormente inquinanti. • Intensificazione del lavaggio stradale nel territorio urbanizzato nei periodi critici da novembre a marzo • E' fatto divieto di utilizzo di biomassa per il riscaldamento. • E' fatto divieto di utilizzo di generatori di calore non aventi la certificazione o certificati con qualità inferiori a 4 stelle (DM 186/2017). • Prevedere specifiche premialità per soluzioni di climatizzazione degli edifici e produzione di ACS che comportino 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.3.1 • Art.23.3.2 • Art.23.3.3 • Art.23.3.4 • Art.23.3.5 • Art.23.3.6

		<p>emissioni in atmosfera nulle (ad es. pompe di calore e pannelli solari termici).</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare campagne informative rivolte ai cittadini sull'utilizzo della biomassa per sensibilizzare al tema della qualità dell'aria. 	
	Clima e salute umana	<ul style="list-style-type: none"> Ombreggiare quanto più possibile i parcheggi in previsione. Si consiglia l'installazione di punti di ristoro permanenti e di punti di refrigerio nel periodo 1 giugno-31 agosto. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.4.1 Art.23.4.2 Art.23.4.3
	Energia	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare interventi volti al miglioramento della prestazione energetica degli edifici (riduzione dell'energia primaria non rinnovabile e utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia). In riferimento alle fonti rinnovabili rispettare gli obblighi imposti dal D.Lgs. 28/2011. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.9.1 Art.23.9.2 Art.23.9.3 Art.23.9.4 Art.23.9.5
	Clima acustico	<p>Se a seguito di misurazione, i limiti acustici non risultino rispettati è necessaria l'attuazione dei piani di risanamento acustico attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di interventi diretti sul ricettore (i.e. installazione di vetri antirumore, doppi infissi o infissi antirumore); l'installazione di interventi di schermature (es. barriere vegetali). <p>Risulta necessario un adeguamento al PCCA poiché la destinazione d'uso è industriale e l'area ricade in classe acustica III.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.3.8 Art.23.3.9
	Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la raccolta differenziata dei rifiuti solidi. Il soggetto avente titolo ad operare la trasformazione è tenuto a: <ul style="list-style-type: none"> valutare la quantità e le caratteristiche dei rifiuti (urbani e speciali) che saranno prodotti dalle funzioni insediate ed il loro impatto sul sistema di raccolta esistente; prevedere nell'ambito della trasformazione le eventuali aree/strutture necessarie a soddisfare le esigenze di raccolta, differenziata e non, dei rifiuti prodotti. Coerenza e compatibilità degli strumenti urbanistici con il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti relativo a rifiuti urbani, rifiuti speciali anche pericolosi, ai rifiuti urbani biodegradabili, ai rifiuti da imballaggio e ai rifiuti contenenti PCB. 	<ul style="list-style-type: none"> Art.23.5.2 Art.23.5.3 Art.23.5.4 Art.23.5.5 Art.23.5.6 Art.23.5.7

	Suolo e risorse naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Nella progettazione del verde privato si favorisca l'impianto di individui arborei arbustivi in continuità con gli elementi verdi limitrofi e con le aree di valore ambientale indicate nella disciplina di piano, utilizzando specie coerenti con il contesto. • Favorire l'uso di materiali permeabili nella progettazione del resede degli edifici e nei parcheggi • Nella fase progettuale si favorisca l'accorpamento di superfici continue di tali aree evitando l'eccessiva dispersione in superfici di limitata ampiezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Art.23.6 • Art.23.7
	Aspetti socio - economici	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nuove opportunità lavorative. 	